

REGIONE PUGLIA PROVINCIA DI BARI COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA



AUTORIZZAZIONE UNICA EX D.LGS. 387/2003

Progetto Definitivo Parco eolico "Monte Marano" e opere connesse

TITOLO ELABORATO

N.t.a. Stralcio strumento urbanistico Gravina in Puglia

CODICE ELABORATO

COMMESSA	FASE	ELABORATO	REV.
F0433	Α	R21	Α

Riproduzione o consegna a terzi solo dietro specifica autorizzazione

SCALA

_

DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
luglio 2021	prima emissione	RSA	GDS	GMA

PROPONENTE



FRI-EL S.p.A.

Piazza della Rotonda 2 00186 Roma (RM) fri-elspa@legalmail.it P. Iva 01652230218 Cod. Fisc. 07321020153

PROGETTAZIONE



F4 ingegneria srl

via Di Giura - Centro Direzionale, 85100 Potenza Tel: +39 0971 1 944 797 - Fax: +39 0971 5 54 52 www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it

Il Direttore Tecnico





Società certificata secondo la norma UNI-EN ISO 9001:2015 per l'erogazione di servizi di ingegneria nei settori: civile, idraulica, acustica, energia, ambiente (settore IAF: 34).



Parco Eolico "Monte Marano" N.t.a. Stralcio Strumento Urbanistico Gravina in Puglia

Sommario

1	Premessa	2
2	Piano Regolatore Generale di Gravina in Puglia	3



Parco Eolico "Monte Marano"

N.t.a. Stralcio Strumento Urbanistico Gravina in Puglia

1 Premessa

Gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale ed urbanistica definiscono le aree nelle quali sono presenti vincoli di tipo urbanistico o/e ambientale che possono, in varia misura, interferire con il progetto, pertanto è necessario considerare i piani di programmazione e di pianificazione vigenti nell'ambito territoriale interessato dall'intervento in esame, per quei settori che hanno relazione diretta o indiretta con gli interventi stessi.

Il presente elaborato, ha lo scopo di indicare atti e provvedimenti amministrativi relativi allo Strumento Urbanistico del comune di Gravina in Puglia (PRG – Piano Regolatore Generale).

Il PRG, è uno strumento urbanistico che regola l'attività pianificatoria all'interno di un territorio comunale, esso è caratterizzato da un contenuto tecnico-normativo, con elaborati grafici e descrittivi (N.t.a.), di valenza regolamentare reciprocamente integrati tra loro.

Le N.t.a. sono atti a contenuto generale, recanti prescrizioni a carattere normativo e programmatico, destinate a disciplinare le future attività edificatorie; stabiliscono diritti e doveri della proprietà immobiliare in funzione delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche della città e del territorio, inoltre, in quanto subordinate e puramente esecutive rispetto al PRG, non possono contraddire o modificare le destinazioni previste da esso, ma si limitano a rendere attuabili le relative prescrizioni.



N.t.a. Stralcio Strumento Urbanistico Gravina in Puglia

Piano Regolatore Generale di Gravina in Puglia

Il parco eolico, denominato "Monte Marano" e presentato dalla società FRI-EL Spa in qualità di proponente, è localizzato nel territorio comunale di Gravina in Puglia, in provincia di Bari.

Nello specifico, nel comune è prevista l'installazione di dodici aerogeneratori di potenza unitaria massima pari a 6.2 MW e potenza complessiva di 74.4 MW, con relative opere civili, reti infrastrutturali ed elettriche, nel territorio è altresì prevista la realizzazione del cavidotto esterno destinato al trasposto dell'energia prodotta dal parco e di una nuova stazione di trasformazione MT/AT per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Si rimanda agli elaborati di progetto per gli approfondimenti relativi ai dettagli tecnici dell'opera proposta.

Il comune di Gravina in Puglia è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) redatto nel 1989 ed approvato nel 1994, tale strumento suddivide il territorio comunale in zone omogenee secondo la classificazione riportata nella figura seguente.

art 7 Zone omogenee

Il territorio comunale è diviso in zone come risulta dalle tavole del piano regolatore secondo la seguente classificazione:

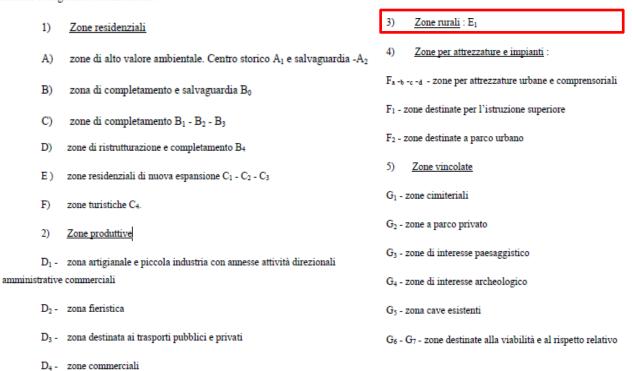


Figura 1: Norme Tecniche di Attuazione, Art. 7 - zone omogenee (Fonte: Comune di Gravina in Puglia)

Le opere in progetto ricadono in aree extra-urbane classificate come zone rurali (zona agricola E1).

www.f4ingegneria.it - f4ingegneria@pec.it



N.t.a. Stralcio Strumento Urbanistico Gravina in Puglia

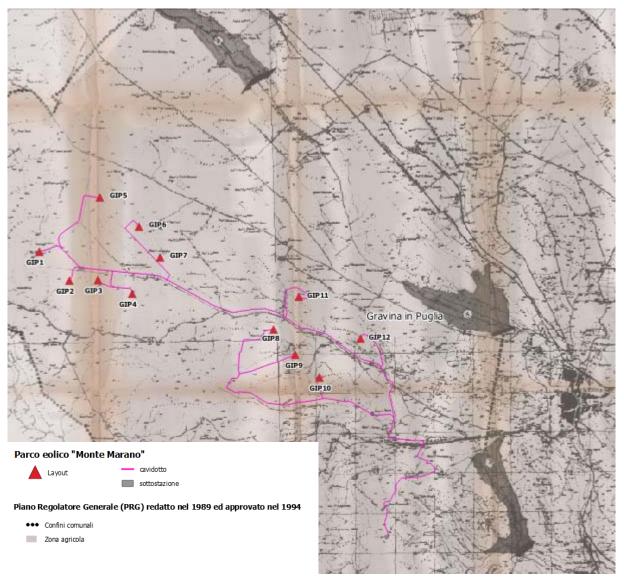


Figura 2: Stralcio PRG Gravina in Puglia (Fonte: Comune di Gravina in Puglia)

Secondo quanto riportato dalle Norme Tecniche di Attuazione, all'Art. 21 che disciplina la realizzazione di edifici o impianti necessari allo svolgimento dell'attività agricola, all'interno della sopracitata zona, sono ammessi i seguenti tipi di insediamento finalizzati alla produzione agricola:

art. 21 Zone agricole E1

Le zone agricole E1, secondo la classificazione e con le limitazioni di cui, ai punti successivi, comprendono le aree ove sono ammessi i seguenti tipi di insediamento, finalizzati alla produzione agricola:

N.t.a. Stralcio Strumento Urbanistico Gravina in Puglia

- a) case coloniche per la famiglia degli operatori agricoli, nonché i relativi fabbricati rustici di servizio, utili all'attività agricola dell'azienda stessa;
- b) <u>edifici per allevamenti zootecnici di tipo industriale</u>, con annessi fabbricati di servizio ed impianti necessari allo svolgimento della attività zootecnica;
- c) costruzioni industriali adibite alla prima trasformazione, alla manipolazione ed alla conservazione dei prodotti agricoli di produzione locale e relativi fabbricati di servizio;
- d) silos, serbatoi, depositi, ricoveri per macchine agricole ed altre costruzioni analoghe per servizi di carattere generale, necessari allo svolgimento dell'attività agricola, ma non legati ad una azienda specifica;
- e) <u>industrie estrattive cave e costruzioni per le industrie nocive o pericolose per le</u> quali non è consentito l'insediamento nelle zone industriali.

Figura 3: Norme Tecniche di Attuazione, Art. 21 - zone agricole E1 (Fonte: Comune di Gravina in Puglia)

Gli interventi, pur non previsti nell'articolo sopra descritto, non risultano espressamente vietati. L'analisi degli strumenti urbanistici comunali disponibili non ha evidenziato motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto in progetto, anche in virtù delle disposizioni del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24 che individua le aree non idonee per l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio pugliese.